



Comune di Platania

Provincia di Catanzaro

Deliberazione in Copia del Consiglio

Delibera n° 2 del 21/02/2019

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO COMUNITA' ALLOGGIO PER ANZIANI, A SEGUITO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DELL'OFFERTA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DI CUI ALLA DELIBERA G.R. N. 607 DEL 3/12/2018 E NOTA REGIONE CALABRIA N° 42737 DEL 1/2/2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventuno del mese di febbraio alle ore 19:30 nella preposta sala delle adunanze, alla prima convocazione in sessione straordinaria, il Consiglio si è riunito con la presenza dei Signori:

Carica	Nominativo	Presente
SINDACO	Michele RIZZO	x
CONSIGLIERE	Antonio CARUSO	x
CONSIGLIERE	Francesco Giovanni NICOLAZZO	x
CONSIGLIERE	Gennaro DI CELLO	x
CONSIGLIERE	Vincenzo MERCURI	x
CONSIGLIERE	Michele DE SENSI	x
CONSIGLIERE	Luciano STELLA	x
CONSIGLIERE	Pietro DE FAZIO	x
CONSIGLIERE	Davide ESPOSITO	x
CONSIGLIERE	Francesco MARCHIONE	x
CONSIGLIERE	Gabriele GALLO	x

Presenti: 11

Partecipa alla riunione il segretario Comunale Dott. Fabrizio LO MORO che provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Francesco Giovanni Nicolazzo nella sua qualità di Presidente

La seduta è Pubblica

Introduce l'argomento il Sindaco, esponendo sinteticamente le problematiche registrate nel corso degli ultimi due anni, a partire dalla data di completamento della struttura, relative alle vicende normative ed al contenzioso amministrativo tra la Regione Calabria ed alcuni comuni calabresi che hanno determinato un notevole rallentamento della procedura di acquisizione dell'autorizzazione regionale, non imputabile all'amministrazione comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

-che il Comune di Platania ha realizzato su Corso Umberto I n. 101/bis una struttura residenziale da destinare a Comunità Alloggio per anziani;

-che l'Amministrazione Comunale di Platania, successivamente all'inaugurazione della struttura avvenuta in data 27/05/2017, si è subito attivata, tramite i propri Uffici, al fine di acquisire gli atti autorizzativi necessari per l'avvio e l'apertura della Comunità su indicata;

DATO ATTO che, al fine di dare piena attuazione alla legge regionale n. 23 del 2003 e alla Legge quadro sui servizi sociali n. 328 del 2000 e determinare una complessiva riorganizzazione del sistema integrato dei servizi e delle politiche sociali regionali, la Giunta Regionale della Calabria ha emanato La seguente delibera:

- n. 449 del 14.11.2016 ad oggetto: "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali", con la quale si è approvato il Regolamento Regionale del 16 dicembre 2016, n. 17 sulle procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socio assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità;

-che il suddetto regolamento regionale, approvato con la su citata delibera n. 449/2016, ha trasferito le competenze di detta materia dalla Regione agli Ambiti Territoriali (nel caso del Comune di Platania al distretto del Lametino, di cui è capofila il Comune di Lamezia Terme);

-che, in attuazione della predetta disciplina regolamentare, le autorizzazioni e gli accreditamenti delle strutture socio-assistenziali sono state trasferite nella competenza del suddetto Ambito Territoriale e non più del competente Dipartimento della Regione Calabria;

-che il Comune di Lamezia Terme, successivamente alla pubblicazione della predetta delibera di Giunta Regionale, ha regolarmente costituito l'Ufficio d'Ambito ed ha iniziato ad avviare le procedure per la redazione del "Piano di Zona" previsto dal nuovo Regolamento Regionale, e nel quale vanno inserite le strutture da autorizzare, come pure la Comunità Alloggio per Anziani del Comune di Platania;

-che, comunque, nel frattempo, sono intervenute altre circostanze che non hanno permesso la redazione del previsto Piano d'Ambito, poichè alcuni comuni e soggetti del terzo settore hanno presentato ricorso amministrativo per l'annullamento della succitata delibera della G.R. n. 449/2016, rendendo nulli gli atti fino a quel momento adottati, sia dalla Regione Calabria, che dall'ambito territoriale del lametino;

CONSIDERATO, infatti, che:

- a seguito delle pronunce del Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria (Sezione Prima) n. 977/2018 e n. 978/2018 pubblicate il 2 maggio 2018, le predette Delibere di Giunta nn. 449/2016, 52/2017, 526/2017 e 633/2017, sono state annullate;

- l'Ordinanza del Consiglio di Stato - Sezione 3 - n. 3139 del 5 luglio 2018, pubblicata il 6 luglio 2018, con la quale, nel respingere l'istanza cautelare prodotta dalla Regione Calabria avverso le sentenze del T.A.R. Calabria, ha inteso che tutti i provvedimenti regionali emessi dopo le sentenze del T.A.R. sono da ritenersi paralizzanti;

RILEVATO che:

- a seguito delle succitate Deliberazioni, nonché delle richiamate pronunce del Tribunale Amm.vo e Ordinanza del Consiglio di Stato tutte le attività connesse alla concessione di autorizzazioni al funzionamento, sono state interrotte;
- al Settore competente della Regione Calabria, per effetto delle richiamate Sentenze del TAR e Ordinanze del Consiglio di Stato, sono pervenute, direttamente o tramite i Comuni Capofila, nuove istanze di autorizzazioni al funzionamento, ampliamenti o trasformazioni di strutture esistenti, compresa quella relativa al Comune di Platania;

TENUTO CONTO che la Giunta Regionale, con deliberazione n° 607 del 3/12/2018 ha disposto che :

- il Settore regionale competente, al fine di assicurare alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi in coerenza con la normativa vigente in merito, procedesse a svolgere tutte le attività connesse alla riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali;
- nelle more della definizione del Regolamento sulle procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socio assistenziali, considerato il tempo trascorso, venissero modificate le disposizioni di cui alla DGR n.210/2015 e s.m.i., al fine di dare una concreta risposta alle richieste di autorizzazione al funzionamento pervenute al Settore competente;
- il settore competente provvedesse per tutte le richieste, alla loro istruttoria e alla conseguente eventuale emissione del relativo provvedimento, previo parere sull'effettivo fabbisogno da parte del Comune capofila dell'Ambito Territoriale. Il parere di quest'ultimo è formulato dallo stesso entro quindici giorni dalla ricezione della richiesta da parte della Regione, trascorso inutilmente tale termine lo stesso si intende espresso in termini favorevoli;
- venisse confermato il divieto di rilascio di nuove ammissioni a retta o accreditamenti da parte del Settore competente prima dell'entrata in vigore del relativo Regolamento;

RILEVATO che, in virtù delle predette sentenze e ordinanze si è venuto a creare un vuoto normativo che ha di fatto rallentato e in alcuni casi interrotto le procedure autorizzative all'avvio delle strutture residenziali come la Comunità Alloggio per Anziani del Comune di Platania;

DATO ATTO, comunque, che il Comune di Platania, in data 31/08/2018 con lettera, corredata di documentazione, inviata a mezzo pec prot. n. 4424, considerato che alla Regione Calabria sono state riassegnate le competenze in materia, dall'emanazione dell'Ordinanza del Consiglio di Stato sulla opposizione della Regione Calabria alla sentenza del TAR, ha richiesto al competente Settore Politiche Sociali della Regione Calabria, la prescritta autorizzazione al funzionamento;

VISTA la nota del Settore 8 – Politiche Sociali, Assistenziali, Inclusive e Familiari della regione Calabria prot. n. 42737 dell' 01/02/2019, registrata al protocollo di questo ente in data 05/02/2019 al n° 546, con la quale richiede, ai sensi della delibera G.R. n. 607 del 03/12/2018, l'integrazione documentale da allegare alla domanda di autorizzazione al funzionamento di cui alla nota di questo comune sopra citata;

DATO ATTO che la documentazione necessaria, dovrà essere trasmessa entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta del suddetto Settore;

VISTA la deliberazione della G.C. n. 15 del 12/02/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: "RICHIESTA AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO COMUNITA' ALLOGGIO PER ANZIANI, A SEGUITO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DELL'OFFERTA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DI CUI ALLA DELIBERA G.R. N. 607 DEL 3/12/2018 E NOTA REGIONE CALABRIA N° 42737 DEL 1/2/2019".

DATO ATTO che con la suddetta deliberazione è stato anche precisato che la destinazione della struttura residenziale di che trattasi è la seguente: "Comunità Alloggio per Anziani";

CONSIDERATO che il Settore regionale su indicato, con la richiesta documentale di cui alla nota prot. n. 42737 dell' 01/02/2019, richiede anche il Regolamento della struttura;

VISTA la bozza di "Regolamento di funzionamento della Comunità Alloggio Anziani" predisposta dal competente Servizio di questo Comune;

RITENUTO, quindi, di dover ottemperare a quanto disposto dal competente Settore regionale, approvando il suddetto Regolamento, da trasmettere successivamente allo stesso Settore;

DATO ATTO:

-**che** il Responsabile del Servizio Finanziario attesta che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale del Comune;

-**che** il Responsabile del Servizio Amm.vo-Appalti-Contratti, competente per materia, ha rilasciato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D.Lgs 18/8/2000, n. 267 e succ. modifiche ed integrazioni, l'attestazione di regolarità tecnica e di correttezza amministrativa del presente provvedimento;

SENTITA l'introduzione del Sindaco;

Con voti 11, su 11 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1)- Di approvare il "Regolamento di funzionamento della Comunità Alloggio Anziani", sita in Platania su Corso Umberto I, n. 101/bis, costituito da 35 articoli, che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

2)- Di trasmettere il suddetto Regolamento, unitamente a copia del presente provvedimento ed alla ulteriore documentazione richiesta, alla Regione Calabria Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 8 Politiche Sociali, Assistenziali, Inclusive e Familiari, così come prescritto con nota prot. n. 42737 dell' 01/02/2019;

3)- Di demandare al Servizio Amm.vo-Appalti-Contratti di questo Comune, tutti gli adempimenti necessari finalizzati alla pubblicazione del Regolamento all'Albo pretorio online del Comune e sul sito istituzionale Sez. "Amministrazione Trasparente";

4)- di dare atto che il presente provvedimento non determina ulteriori oneri finanziari e impegni di spesa;

5)- di dare atto che la presente deliberazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicata all'Albo on line dell'Ente per quindici giorni consecutivi ed altresì nella sezione "Amministrazione Trasparente" in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 33/2013;

6)- Di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata, con voti 11 su 11 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

Allegato alla delibera del C.C. n° 2 del 21/02/2019



COMUNE DI PLATANIA

Via Roma, n. 18 – C.A.P. 88040

PROVINCIA DI CATANZARO

C.F. 00297970790 - P.IVA 00297970790 – Tel. 0968 205010 – Fax 0968 205910

Sito web: www.comune.platania.cz.it

Pec: appalti.platania@asmepec.it

REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO COMUNITA' ALLOGGIO PER ANZIANI

Approvato con deliberazione del C.C. n. 2 del 21/02/2019

REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO COMUNITÀ ALLOGGIO ANZIANI

INDICE

PARTE I	3
Art. 1 - TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA	3
Art. 2 - FINALITÀ	3
Art. 3 - CAPACITÀ RICETTIVA	4
Art. 4 - MODALITÀ DI AMMISSIONE	4
Art. 5 - MODULO DI PRONTO INTERVENTO	4
Art. 6 - MODALITÀ DI DIMISSIONE	5
Art. 7 - DETERMINAZIONE E FORMA DI CORRESPONSIONE DELLA RETTA e PARTECIPAZIONE ALLE SPESE	5
Art. 8 - VERSAMENTO DELLA RETTA	5
Art. 9 - CONDIZIONI PARTICOLARI DI RIMBORSO DELLE RETTE	6
Art. 10 - VALORI DEGLI OSPITI DECEDUTI	6
Art. 11 - POLIZZA ASSICURATIVA A FAVORE DEGLI ASSISTITI	6
Art. 12 - IL PERSONALE	6
Art. 13 - CONDOTTA	6
Art. 14 - RESPONSABILE DELL'AMM.NE COMUNALE E ASSISTENTE SOCIALE	6
Art. 15 - VIGILANZA COMUNALE	7
Art. 16 - ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO	7
Art. 17 - RESPONSABILITÀ CIVILI E PENALI CONNESSE ALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	7
Art. 18 - MATERIALI	7
Art. 19 - PARTECIPAZIONE	7
Art. 20 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI	8
PARTE II - REGOLAMENTO INTERNO	8
Art. 21 - FINALITÀ	8
Art. 22 - MODALITÀ COMPORTAMENTALI DELL'UTENTE	8
Art. 23 - ORGANISMO DI RAPPRESENTANZA DEGLI OSPITI E DEI FAMILIARI.....	8
Art. 24 - REGISTRO GENERALE, CARTELLA PERSONALE, SCHEDE	9
Art. 25 - VITTO	9
Art. 26 - ORARIO PASTI	9
Art. 27 - IL PRANZO NELLE RICORRENZE	9
Art. 28 - ASSISTENZA SANITARIA	9
Art. 29 - SERVIZI VARI	9
Art. 30 - ATTIVITÀ DI TEMPO LIBERO	10
Art. 31 - RAPPORTI CON L'AMBIENTE ESTERNO	10
Art. 32 - OSSERVANZA DELLE NORME	10
Art. 33 - VOLONTARIATO	10
Art. 34 - PUBBLICITÀ	10
Art. 35 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI	10

PARTE I

Art. 1 - TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA

La struttura comunale, denominata Comunità Alloggio Anziani, è sita a Platania in Corso Umberto I n. 101/bis.

La struttura sarà affidata a gestore privato secondo una delle procedure previste dal D.Lgs n. 50/2016, ai sensi dell'art. 164 dello stesso D. Lgs. e s.m.i., secondo le modalità e le condizioni di partecipazione specificate nel capitolato e nei documenti di gara che a tal fine saranno redatti, compresi i rapporti economici tra l'ente proprietario e il gestore. Il soggetto gestore dovrà adempiere a tutte le prescrizioni disposte dalla Regione Calabria ai fini dell'autorizzazione al funzionamento e dell'avvio del servizio.

Il Comune di Platania si riserva di attuare le dovute verifiche nei confronti del gestore ai sensi dell'art. 15 del presente regolamento.

La struttura si sviluppa su un unico piano di circa 340 mq. e comprende un'area esterna attigua di circa 600 mq. ed è in grado di ospitare 12 persone anziane, alloggiate in camere doppie.

I locali comprendono: Ingresso /filtro; Camera-portineria; Bagno; Sala ricreativa (zona pranzo); Camera 1 (2 posti letto + wc); Bagno Camera 1; Camera 2 (2 posti letto + wc) ; Bagno Camera 2; Camera 3 (2 posti letto + wc comune); Camera 4 (2 posti letto + wc comune); Bagno Camera 3 e 4; Antibagno 3 e 4; Corridoio; Locale ripostiglio; Stanza spogliatoio; Lavanderia; Locale cucina; Dispensa; Anticamera; Camera 5 (2 posti letto + wc) ; Bagno Camera 5; Camera 6 (2 posti letto + wc); Bagno Camera 6; Bagno comune; Bagno disabili; Bagno comune; Disimpegno; Corridoio.

Art. 2 - FINALITÀ

La comunità alloggio per anziani è una struttura residenziale e non residenziale, che risponde alle esigenze dei

cittadini anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti.

In particolare si tende a:

- fornire assistenza quotidiana con soddisfacimento delle esigenze di vita;
- sostituire o integrare l'azione della famiglia e del contesto di appartenenza;
- favorire il recupero della persona impedendone il degrado psico-fisico;
- migliorare la qualità della vita delle persone;
- migliorare la vita di relazione e creare nuove opportunità di socializzazione;
- accogliere temporaneamente cittadini in difficoltà al fine di promuovere, ove possibile, il rientro dell'assistito nella famiglia di origine;
- promuovere iniziative di integrazione della comunità e dei suoi ospiti con il territorio;
- evitare forme di discriminazione ed emarginazione.

La struttura residenziale per anziani deve garantire agli ospiti, attraverso un piano di attività redatto dal soggetto gestore su base annuale, e valutato dall'Ufficio competente del Comune di Platania col supporto del Settore Politiche Sociali dell'Ambito socio –assistenziale del Comune di Lamezia Terme di cui il Comune fa parte, la necessaria assistenza evitando ogni forma di disadattamento e di emarginazione, consentendo agli ospiti stessi di mantenere vivo il senso della propria personalità, come protagonisti della vita che si svolge all'interno e all'esterno della Comunità.

Sarà pertanto evitato l'isolamento degli ospiti proponendo loro una vita di relazione sia interna che esterna, favorendo l'aggregazione sociale anche per persone anziane (e non) che non soggiornano in comunità. Parimenti le finalità della struttura residenziale per anziani sono quelle indicate nella Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)" pubblicata sul BUR n. 22 dell'1 dicembre 2003, supplemento straordinario n. 4, come modificata ed integrata dalla L.R. 5 ottobre 2007, n. 22 e dalla L.R. 18 luglio 2008, n. 24 e relativi regolamenti regionali.

Art. 3 - CAPACITÀ RICETTIVA

La capacità ricettiva è di **12** utenti. La struttura residenziale è inoltre il punto di riferimento per l'erogazione dei servizi di distribuzione pasti ed eventuale servizi di lavanderia, ed ulteriori servizi aggiuntivi estesi ai cittadini residenti nel Comune di Platania e non dimoranti in regime stabile presso la struttura. I destinatari di tali servizi saranno tutti i cittadini che ne facciano apposita richiesta e che abbiano almeno 65 anni di età o si trovino in particolari condizioni di difficoltà. La comunità alloggio può avere funzione di aggregazione sociale, ospitando solo di giorno altre persone, oltre agli ospiti fissi.

Art. 4 - MODALITÀ DI AMMISSIONE

Possono presentare richiesta di ammissione gli anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti di grado lieve, che abbiano compiuto i **65 anni** d'età. Possono essere ospitate anche persone di età inferiore ai sessantacinque anni, che si trovino in particolari condizioni di difficoltà e non possano condurre una vita autonoma. L'inserimento nella struttura non può essere disposto senza il consenso dell'assistito o del tutore nominato dal giudice e deve essere limitato al periodo in cui l'assistito non possa vivere autonomamente presso il proprio nucleo familiare o non possa essere affidato ad una famiglia, gruppo o persona singola che ne abbia cura e possa prestargli la necessaria assistenza.

Le domande per l'ammissione ai servizi della comunità alloggio sono presentate al Coordinatore/Responsabile del soggetto gestore dagli utenti interessati su modulistica appositamente predisposta.

Alla domanda, dovrà essere allegato:

- Dichiarazione sostitutiva dei certificati di nascita, residenza, cittadinanza e stato di famiglia (L. 127/97).
- Certificazione medica di idoneità alla vita comunitaria.
- Certificazione medica relativa allo stato di autosufficienza o di parziale autosufficienza.
- Certificazione medica relativa alle patologie e foglio di terapia in atto che attesti l'assenza da malattie infettive in atto e le condizioni generali di salute.
- Impegnativa sottoscritta dal richiedente o da chi esercita la potestà parentale o la tutela/curatela, di corresponsione della quota di contribuzione al costo del servizio.

L'ammissione dell'ospite in comunità avverrà dietro accertamento del possesso dei requisiti. Il Comune ed il Coordinatore/Responsabile provvederanno alla valutazione del caso, redigendo apposita relazione di natura sociale, provvederà a comunicare in forma scritta al richiedente l'ammissione nella comunità. L'Ente gestore si occuperà di mantenere aggiornata la lista d'attesa e fissare i criteri trasparenti di ammissione delle persone che ne facciano richiesta. Qualora non ci fossero immediatamente posti disponibili, i richiedenti l'ammissione saranno contattati tenendo conto dell'ordine cronologico di ricezione delle domande.

Gli anziani residenti a Platania avranno priorità nell'inserimento rispetto agli altri richiedenti. Precedenza assoluta è data agli inserimenti di persone del Comune di Platania segnalate dal competente Ufficio del Comune e/o dal Settore Politiche Sociali dell'Ambito socio-assistenziale del Comune di Lamezia Terme.

L'ospite ha la facoltà, dopo l'ammissione, di usufruire di n° 30 giorni di permanenza in prova presso la struttura.

Qualora l'ospite rifiuti la permanenza definitiva è tenuto a comunicarlo per iscritto al Comune ed al Coordinatore/Responsabile del soggetto gestore.

In tal caso il dimissionario è tenuto ad effettuare il pagamento della retta per i giorni di effettiva permanenza. E' fatto divieto al Gestore di ospitare in regime residenziale anziani affetti da patologie psichiatriche o sottoposti a misure cautelari.

Qualora l'ospite diventi non autosufficiente sarà cura del Coordinatore/Responsabile del soggetto gestore procedere a fornire ai familiari informazioni sulla procedura necessaria ad individuare altra

struttura specifica. Nel caso l'ospite fosse privo di familiari, sarà cura del Coordinatore/Responsabile del soggetto gestore procedere a segnalare il caso ai Servizi Sociali dell'ASP provinciale ed al Settore Politiche sociali dell'Ambito Socio-assistenziale.

Art. 5 - MODULO DI PRONTO INTERVENTO

Si prevede, solo per casi eccezionali, documentabili e per un periodo non superiore ai 30 giorni, che la ricettività della comunità può essere superata per un massimo di due ospiti.

Tale servizio è destinato esclusivamente ai cittadini che per bisogni improvvisi si trovino in grave stato di difficoltà temporanea. Nel contempo, si dovrà procedere alla valutazione della situazione e a ricercare soluzioni adeguate al caso specifico (es. affidamento familiare, inserimento in casa protetta o in altra struttura specifica).

Hanno priorità in questi casi gli inserimenti disposti dal Settore Politiche Sociali del Comune capofila dell'Ambito socio-assistenziale.

Art. 6 - MODALITÀ DI DIMISSIONE

L'utente assistito potrà essere dimesso:

- su propria richiesta
- su richiesta dei parenti e sempre col consenso dell'interessato. L'ospite è tenuto a darne preavviso scritto al Comune di Platania ed al Coordinatore/Responsabile della Comunità Alloggio almeno 15 giorni prima.

Il Coordinatore/Responsabile del soggetto gestore, sentito il Responsabile competente del Comune di Platania, può dimettere l'utente in qualsiasi momento per i seguenti motivi:

- per documentata incompatibilità alla vita comunitaria e alle regole di convivenza;
- per gravi motivi disciplinari;
- per morosità;
- per assenza ingiustificata superiore ai giorni 15 (quindici).

Art. 7 - DETERMINAZIONE E FORMA DI CORRESPONSIONE DELLA RETTA e PARTECIPAZIONE ALLE SPESE

L'inserimento nella comunità alloggio prevede il pagamento di una retta mensile, il cui importo e le modalità di pagamento sono fissati dalla Giunta Comunale in base ai costi di gestione da determinare prima dello svolgimento della procedura di affidamento.

L'ospite ha l'obbligo di corrispondere al soggetto gestore l'intero importo della retta stessa, così come determinato dalla G.C. ove il suo reddito e patrimonio sia sufficiente a coprirlo.

L'ospite che risulterà invece titolare di reddito e/o condizione patrimoniale (compresi beni mobili e immobili) il cui importo risulti comunque inferiore a quello della retta, dovrà corrispondere al soggetto gestore l'intero reddito, previa decurtazione del 10% dell'importo stesso, che sarà mantenuto dall'ospite per far fronte alle spese personali; in tali ipotesi i parenti e gli affini indicati all'art. 433 del CC si obbligheranno a corrispondere al soggetto gestore, all'atto dell'ingresso della persona anziana, la differenza tra l'importo come dinanzi determinato e l'ammontare della retta stabilita dalla Giunta Comunale.

Gli arretrati derivanti da ratei di indennità di accompagnamento e dalla pensione di invalidità civile, maturati dal ricovero e successivamente all'ingresso in comunità, verranno incassati dall'amm.ne comunale qualora sopperisce in parte o in tutto alla retta.

Art. 8 - VERSAMENTO DELLA RETTA

Il pagamento della retta dovrà avvenire entro il decimo giorno del mese di riferimento a favore del soggetto gestore.

La retta mensile dovrà essere corrisposta anche in caso d'assenza temporanea.

Qualora un ospite nel corso del mese si assenti per giustificato motivo (degenza e/o ricoveri) e per un periodo superiore ai 15 giorni, la quota verrà versata nella misura del 50% della retta mensile stabilita.

Qualora infine, un ospite autosufficiente e/o parzialmente autosufficiente, durante la permanenza in comunità divenga totalmente non autosufficiente potrà permanere nella struttura (qualora non si trovassero soluzioni alternative) a condizione che provveda ad integrare la retta per sostenere le maggiori spese di assistenza dovute alla non autosufficienza (sarà cura dell'amm.ne determinare il costo aggiuntivo).

Al momento del suo inserimento, l'ospite è tenuto al pagamento della retta mensile e contemporaneamente al versamento di una cauzione che sarà restituita all'ospite quando questi sarà dimesso. Tale cauzione potrà essere quantificata pari ad una mensilità.

Il Soggetto Gestore potrà individuare modalità di versamento delle rette da parte degli ospiti, diverse da quelle sopra riportate nel rispetto comunque dell'ammontare della retta fissata dalla Giunta Comunale.

Agli ospiti dovrà essere rilasciata copia di ricevuta o altra idonea documentazione fiscale che attesti l'avvenuto pagamento della retta.

Art. 9 - CONDIZIONI PARTICOLARI DI RIMBORSO DELLE RETTE

L'ospite è tenuto al pagamento della retta anche in caso di assenza.

Si procederà al rimborso della retta nei casi di decesso, in quest'ipotesi, gli eredi potranno beneficiare del rimborso della quota pagata anticipatamente nella misura corrispondente ai giorni non fruiti, previa presentazione al Coordinatore/Responsabile del soggetto gestore della seguente documentazione:

- domanda in carta semplice;
- fotocopia della pezza giustificativa che attesti il versamento della retta mensile;
- atto notorio che dimostri la legittimità dell'erede;
- eventuale delega alla riscossione nel caso sussistono più eredi.

In caso di decesso nel corso del mese in atto, la differenza non potrà essere richiesta dai legittimi eredi nel caso di spese già sostenute per l'ospite.

Art. 10 - VALORI DEGLI OSPITI DECEDUTI

In caso di decesso di un ospite, sarà cura del Coordinatore/Responsabile del soggetto gestore, procedere a redigere un verbale nel quale siano elencati i valori e gli oggetti di proprietà del defunto. Tali beni, verranno restituiti agli eredi secondo le stesse disposizioni dell'art. 9.

Art. 11 - POLIZZA ASSICURATIVA A FAVORE DEGLI ASSISTITI

Il Comune chiederà al soggetto affidatario della gestione della comunità alloggio di provvedere a stipulare in favore degli ospiti, apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi da infortunio e responsabilità civile e da danni subiti o provocati dagli utenti, dagli operatori o dai volontari che operano nella struttura.

Art. 12 - IL PERSONALE

Il Soggetto Gestore, dovrà fornire il personale e la sua relativa organizzazione secondo quanto indicato sugli atti di gara.

Art. 13 - CONDOTTA

Il personale in servizio è tenuto a mantenere un contegno riguardoso, corretto e rispettoso della personalità e del vissuto di ogni ospite, anche nei casi più difficili.

Art. 14 – RESPONSABILE DELL'AMM.NE COMUNALE E ASSISTENTE SOCIALE

Il Responsabile del competente servizio del Comune di Platania, col supporto di Assistente Sociale, dipendente del Comune capofila dell'Ambito Socio-assistenziale, ovvero, nel caso di non disponibilità da parte di quest'ultimo, di Assistente Sociale individuato e reclutato dal soggetto gestore, esegue periodicamente le seguenti funzioni:

- verifica l'andamento generale del servizio;
- sovrintende alla corretta esecuzione delle prestazioni previste dal capitolato d'onori, dal regolamento e dal progetto di gestione del servizio;
- collabora con il Coordinatore/Responsabile del soggetto gestore per verificarne periodicamente l'andamento complessivo;
- attua le procedure amministrative, secondo le disposizioni impartite dall'Amministrazione, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;
- riceve eventuali istanze, comunicazioni, proposte e lamentele degli ospiti relative al funzionamento dei servizi;
- predispone relazioni (almeno una relazione all'anno) sull'andamento del centro;

L'assistente sociale dovrà, inoltre, porre in essere i piani individualizzati per l'inserimento in struttura di ospiti, residenti nel Comune di Platania, che presentano difficoltà di natura socio-economica.

Art. 15 - VIGILANZA COMUNALE

L'Amministrazione Comunale ha l'obbligo di esercitare la vigilanza circa il buon funzionamento della struttura mediante richiesta di informazioni, ispezioni e controlli periodici anche a seguito di eventuali segnalazioni.

Il Comune, provvederà, mediante ispezioni, a verificare almeno due volte l'anno:

- l'andamento delle attività;
- lo stato della struttura (a cura dell'ufficio tecnico comunale);
- le modalità di gestione;
- l'applicazione dei contratti di lavoro.

Si procederà inoltre a verificare:

- la presenza di figure professionali sociali qualificate in relazione alla tipologia dell'utenza ospitata;
- la presenza del Coordinatore/Responsabile della struttura;
- che sia garantita la fornitura di acqua calda nei servizi (a cura dell'ufficio tecnico comunale);
- il funzionamento dell'impianto di riscaldamento (a cura dell'ufficio tecnico comunale);
- la capacità ricettiva;
- l'aggiornamento del registro di ingresso ospiti in struttura.

Delle visite ispettive deve essere redatto apposito verbale che riporti una descrizione dei riscontri effettuati, sottoscritto dai responsabili dell'ispezione e della struttura (Coordinatore/Responsabile e legale rappresentante del soggetto gestore).

Art. 16 - ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono a totale carico del Soggetto Gestore, oltre alle spese per il personale e gli oneri riflessi, le spese per il funzionamento della struttura e la manutenzione ordinaria.

Resta a carico del Comune di Platania, solo ed esclusivamente, la manutenzione straordinaria della parte strutturale e di rifinitura dell'immobile.

Art. 17 - RESPONSABILITÀ CIVILI E PENALI CONNESSE ALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Sono a carico del Soggetto Gestore tutte le responsabilità civili e penali derivanti dall'espletamento del servizio.

Il Soggetto gestore risponderà direttamente dei danni alle persone e alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune, salvo gli interventi in favore del concessionario da parte di società assicuratrici. A tal proposito il Soggetto gestore dovrà stipulare una polizza assicurativa contro i rischi (anche causati per colpa grave) inerenti la gestione del servizio.

Art. 18 - MATERIALI

Il Soggetto gestore sarà obbligato a mantenere a propria cura e spese in perfetto stato di pulizia i locali, gli impianti e attrezzature esistenti nella struttura, nonché a provvedere, sempre a propria cura e spese, alla manutenzione ordinaria, degli impianti e delle attrezzature. I locali, gli impianti e le attrezzature utilizzati per il trasporto di prodotti alimentari dovranno essere conformi alla normativa vigente.

Art. 19 - PARTECIPAZIONE

Nell'impostazione delle fondamentali attività della struttura, improntate alla costante ricerca del miglioramento qualitativo dei servizi offerti, saranno ragionevolmente valutati i suggerimenti che possono venire dagli ospiti a titolo individuale o nelle forme rappresentative specificatamente disciplinate.

Art. 20 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Per quanto non è qui espressamente contemplato, si applicano le norme delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia e agli Ordini di Servizio di volta in volta emanati dall'Amministrazione Comunale. Il presente regolamento è soggetto ad ulteriori modifiche a seconda delle esigenze che si dovessero presentare.

PARTE II - REGOLAMENTO INTERNO -

Art. 21 - FINALITÀ

La Comunità Alloggio fornisce le proprie prestazioni assistenziali (vitto, alloggio, ecc) favorendo nel contempo le relazioni degli ospiti fra loro e quelle con l'ambiente esterno e di provenienza, nel pieno rispetto della personalità e della libertà dell'ospite.

Art. 22 - MODALITÀ' COMPORTAMENTALI DELL'UTENTE

All'atto dell'ammissione sarà assegnato ad ogni ospite un posto letto.

Gli ospiti sono tenuti a:

- mantenere il proprio materasso e il proprio cuscino in buono stato;
- fornire almeno due paia di lenzuola (e rispettive federe) e tutta la biancheria personale;
- è possibile usare apparecchi radiotelevisivi, fintanto che non arrecano disturbo agli altri ospiti;
- è possibile l'installazione di un apparecchio telefonico personale. Le spese di allaccio e utenza sono a carico del richiedente; in alternativa, è possibile tenere ed utilizzare telefoni cellulari e smartphone;

L'ospite dovrà:

- tenere in ordine le cose di sua proprietà;
- non tenere animali;
- fumare esclusivamente negli spazi consentiti;
- rispettare il riposo degli altri ospiti ponendo attenzione a non far rumore e a tenere moderato il tono della voce durante le ore di riposo;
- tenere un comportamento corretto e dignitoso;

lavarsi accuratamente;

fare il bagno o la doccia almeno due volte alla settimana.

Resta esclusa ogni responsabilità per eventuali ammanchi di denaro o di oggetti lasciati incustoditi.

Art. 23 - ORGANISMO DI RAPPRESENTANZA DEGLI OSPITI E DEI FAMILIARI

La struttura agevolerà la creazione di un organismo di rappresentanza degli ospiti e dei loro familiari, composto da due rappresentanti eletti tra gli ospiti e da tre familiari degli ospiti e da un rappresentante del Soggetto Gestore.

Tale organismo rimarrà in carica tre anni. Lo stesso si doterà di un registro in cui verranno trascritti i verbali delle riunioni. Le riunioni potranno avere carattere ordinario, con cadenza semestrale, o straordinario, se verranno indette dietro richiesta di due membri dell'Organismo di rappresentanza o di 1/5 degli ospiti.

Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza semplice dei componenti.

All'organismo di rappresentanza è affidato il compito di:

realizzare la partecipazione e la collaborazione degli ospiti nella gestione delle attività culturali;

fornire proposte per la migliore realizzazione dei servizi e per il migliore andamento generale della struttura;

adottare iniziative e provvedimenti atti ad eliminare inconvenienti e tensioni;

collaborare con la direzione, con gli ospiti e con il personale al fine di stabilire rapporti di solidarietà, amicizia e reciproca comprensione;

fungere da tramite tra le istanze, i problemi e le esigenze espresse dagli ospiti e dai familiari e l'Amministrazione Comunale.

L'organismo di rappresentanza ha inoltre lo scopo di ricevere le singole istanze e di trasmetterle al competente Ufficio dell'Amm.ne Comunale di Platania che, dopo le opportune valutazioni, li trasmetterà alla Giunta Comunale.

Art. 24 - REGISTRO GENERALE, CARTELLA PERSONALE, SCHEDE

Non appena l'utente si presenta in comunità, il Coordinatore/Responsabile del Soggetto gestore si preoccuperà di:

- registrarne il nominativo sul registro generale, appositamente predisposto, specificando le esatte generalità, la data e il luogo di nascita, il luogo di provenienza e la data di entrata;

- predisporre una cartella personale nella quale andrà inserito, di volta in volta, tutto il carteggio che possa comunque interessare l'ospite. Le cartelle devono essere numerate progressivamente con il numero corrispondente a quello del registro generale;

- compilare esattamente in tutte le sue voci la scheda personale dell'ospite, la quale deve essere conservata in apposito schedario;

- acquisire tutta la documentazione sanitaria necessaria, nonché il numero di codice regionale, il tesserino di esonero dal ticket sanitario, il nominativo del medico di base prescelto.

Per ogni ospite inserito, si procederà alla stipula di un contratto.

Le operazioni sopra elencate potranno essere eseguite anche digitalmente, con conservazione su supporto digitale.

Art. 25 - VITTO

Tutti gli ospiti hanno diritto ad uguale trattamento sul vitto in base alla tabella dietetica predisposta dal Servizio d'Igiene Pubblica della ASP provinciale di Catanzaro. Eventuali trattamenti speciali, per motivi di salute, devono essere prescritti dal medico. I pasti da somministrare agli ospiti sono: prima colazione, spuntino, pranzo, merenda e cena, da erogare secondo le qualità e quantità previste nella tabella dietetica predisposta dall'ASP. Il Servizio mensa è esteso agli utenti non ospiti della Comunità su proposta del competente Ufficio del Comune di Platania.

Il menù è articolato su 4 settimane e varia con il periodo estivo e invernale ed è esposto nell'apposita bacheca.

Art. 26 - ORARIO PASTI

L'orario dei pasti sarà fissato dal Coordinatore/Responsabile del Soggetto Gestore sentito il parere dell'Organismo di Rappresentanza degli ospiti e dei familiari. Gli ospiti, devono assolutamente essere presenti all'ora stabilita per i pasti salvo cause di forza maggiore. In tali casi, sarà cura del Coordinatore/Responsabile far conservare in caldo le vivande. Qualora l'ospite non possa essere presente ai pasti, deve darne avviso al Coordinatore/Responsabile entro la prima mattinata. In caso di comprovata indisposizione, l'ospite potrà usufruire della somministrazione dei pasti in camera.

Art. 27 - IL PRANZO NELLE RICORRENZE

Il Soggetto Gestore nei giorni di festa garantirà, un pranzo speciale in base alla festività. I giorni di festa stabiliti sono: Natale, Pasqua, Capodanno, Ferragosto, Festa del Nonno, S. Michele Arcangelo e le altre feste ritenute importanti per la tradizione platanese.

Art. 28 - ASSISTENZA SANITARIA

Per quanto riguarda le prestazioni di carattere preventivo, curativo e riabilitativo, il gestore dovrà garantire tutto ciò che è necessario per la cura e prevenzione della salute dell'ospite secondo le modalità previste dalla legislazione vigente con l'ausilio del servizio sanitario pubblico, coinvolgendo il medico di famiglia dell'ospite.

Art. 29 - SERVIZI VARI

La Comunità mette a disposizione degli utenti un servizio di guardaroba, lavanderia, rammendo e stireria, i cambi della biancheria personale, da bagno e da letto.

Il cambio della biancheria personale avverrà due volte alla settimana, quella della biancheria da letto ogni sette giorni, salvo i casi che richiedono una maggior frequenza.

Art. 30 - ATTIVITÀ DI TEMPO LIBERO

L'utente è libero di organizzare la propria giornata nel modo che ritiene più opportuno, occupando il tempo libero in attività ricreative, culturali e sociali spontaneamente scelte. All'interno della Comunità saranno promosse attività ricreative e culturali programmate secondo le esigenze e le attitudini degli ospiti; l'ospite può impegnare il suo tempo libero svolgendo se lo ritiene opportuno e, se le sue condizioni fisiche lo consentono piccole attività lavorative.

Art. 31 - RAPPORTI CON L'AMBIENTE ESTERNO

L'utente è libero di ricevere nella comunità, parenti ed amici e di uscire dalla Comunità negli orari stabiliti, salvo deroghe preventivamente autorizzate dalla direzione. L'utente che desideri assentarsi dovrà darne comunicazione preventiva alla direzione precisando il periodo di assenza ed il recapito del posto ove si recherà nonché un recapito telefonico.

Al ritorno dovrà presentarsi in direzione per comunicarne il rientro: qualora per accertati motivi, non sia in grado di fare rientro, egli, direttamente o tramite un suo familiare, ha il dovere di avvisare tempestivamente la direzione.

Art. 32 - OSSERVANZA DELLE NORME

La libertà di azione di ciascun utente trova il suo limite nella libertà degli altri per cui gli ospiti impronteranno il loro rapporto al reciproco rispetto, alla reciproca comprensione e solidarietà. Tutti indistintamente devono osservare le norme collettive e attenersi a quanto stabilito dal presente regolamento.

Art. 33 - VOLONTARIATO

È riconosciuta la funzione di utilità sociale del volontariato per tutte le prestazioni previste dal regolamento e per tutte le sollecitazioni culturali, sociali, assistenziali atte alla promozione globale della persona anziana.

I volontari devono esprimere la loro disponibilità mediante una preventiva richiesta al Soggetto Gestore che valuterà le proposte di concerto con l'Organismo di Rappresentanza degli Ospiti e dei Familiari.

Art. 34 - PUBBLICITÀ

Copia del presente regolamento sarà consegnata all'ospite al momento dell'ammissione nella struttura e sarà a disposizione per la consultazione da parte dei familiari e del personale e di eventuali altri interessati.

Art. 35 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Per quanto non è qui espressamente contemplato, si applicano le norme delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia e gli Ordini di Servizio di volta in volta emanati dal soggetto gestore che andranno comunque concordati con l'Amministrazione Comunale.

Il presente regolamento è soggetto ad ulteriori modifiche a seconda delle esigenze che si dovessero presentare.

=====oooooooo=====

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n° 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA
Si esprime parere FAVOREVOLE

SERVIZIO AMMINISTRATIVO-APPALTI-CONTR.
Data 15/02/2019

Il Responsabile del Servizio
F.to **Michele Montuoro**

PER LA REGOLARITA' CONTABILE
Si esprime parere NON ESPRESSO

SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del Servizio
F.to **Maria Esposito**

Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 153, comma 5)
Il relativo impegno di spesa, per complessivi € viene annotato sul Capitolo Codice

15/02/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to **Maria Esposito**

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Comunale
F.to **Dott. Fabrizio LO MORO**

Presidente
F.to **Francesco Giovanni Nicolazzo**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line (art. 32 Legge n° 69/2009 e s.m.i.) addì 12 2 FEB 2019 e vi resterà affissa per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs 18/08/2000 n° 167. Prot. n° 898 del 12 2 FEB 2019

Il Responsabile della pubblicazione

Il Segretario Comunale
F.to **Dott. Fabrizio LO MORO**

La suestesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

Data 12 2 FEB 2019

Il Segretario Comunale
F.to **Dott. Fabrizio LO MORO**

E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.



Il Segretario Comunale
Dott. Fabrizio LO MORO